
Diocesi: Acireale, nell'oratorio di Aci Catena nasce il Giardino della Vita

Un giardino dedicato a ogni bambino mai nato o deceduto appena venuto al mondo. È stato realizzato nell'oratorio di San Filippo Neri di San Nicolò (Aci Catena). L'iniziativa è stata dei bambini, dei ragazzi, degli animatori e di don Stefano Panebianco, che hanno piantato alberi di mandorlo e melograno, dando così origine al Giardino della Vita. I presenti hanno dato il proprio contributo alla piantumazione degli alberi. "Il mandorlo è il primo albero a fiorire e l'ultimo a dare frutto - spiega una nota così la scelta di questi alberi -. I suoi boccioli si aprono già da gennaio; sono quindi simbolo di rinascita e resurrezione dopo il freddo gelido dell'inverno. Il melograno, invece, è simbolo di abbondanza; i chicchi che si trovano dentro al frutto rappresentano ricchezza, prosperità e fertilità". Diverse e toccanti sono state le testimonianze di alcuni genitori coinvolti in prima persona in questa dolorosa esperienza della perdita di un figlio; essi hanno condiviso con la comunità emozioni intense. Il Giardino della vita, con un momento di preghiera, è stato inaugurato apponendo una targa che ne identifica il luogo: "A tutti quei bambini che, come piccoli mandorli, continuano a vivere nel cuore dei loro genitori". "Questo giardino - dichiara don Stefano Panebianco - serve a ricordare l'importanza della vita e sostiene le famiglie ad affrontare spiritualmente il dolore della perdita di un figlio. Dobbiamo coltivare questi alberelli perchè piantarli è stato facile, ma prendersene cura non lo è altrettanto. Le famiglie non devono essere lasciate sole e la loro sofferenza ci fa comprendere che la vita, sin dal suo nascere, è un dono di Dio che va sempre custodito".

Filippo Passantino